

Fortitudo, doppio colpo a Godo e balza in vetta

di Rinaldo Paolucci

Balza al comando della classifica la Fortitudo, complice la sconfitta (1-0) del Grosseto a San Marino all'extra inning e anche in gara due si sbarazza facilmente di una De Angelis decisamente in crisi sul monte di lancio dove i due pitcher hanno concesso qualcosa come 7 basi ball e due colpiti. Da parte sua il team bolognese non ha mai palesato lacune; determinazione sicurezza, forse anche troppa, ma quello che importava era vincere. Questa sera, ore 20,30 gara tre con Fabio Betto sul monte. Da non mancare.

Nell'anticipo televisivo di giovedì, gara dei lanciatori stranieri, la Fortitudo è passata agevolmente sul diamante di Godo (5-2) in virtù di un'ottima difesa e di un Matos che, dopo aver subito un solo homer da Skrehot, non ha più concesso nulla. La Fortitudo ha costruito la vittoria con Bonciil cui singolo manda a casa Austin e Connell, quindi il punto di Liverziani per colpito su Mazzuca da Baerlocher (che concederà ben 5 basi ball e 4 valide), quindi il solo homer di Austin su Collina (rilievo di Baerlocher, che chiude il match con 9 uomini lasciati al piatto) e il successivo di Connell spinto a casa dal singolo di Frignani. Il secondo punto del Godo porta la firma di Messineo su singolo di Skrehot. Unica nota stonata i 14 so. subiti e i 13 uomini lasciati in base.

In gara due la Fortitudo dà ancora sfoggia della sua potenza con Connell protagonista di interventi difensivi al limite dell'impossibile; un Cody Cillo, l'ex, sul monte di lancio che manda in base solo tre battitori dei 18 affrontati; una batteria di attaccanti inesorabili: Bautista (3/5), Pantaleoni

(2/3, due doppi), Gasparri (2/4), Connell (2/3).

Sono gli inning dispari che lanciano la Fortitudo verso il sesto successo consecutivo: al terzo Gasparri a punto su singolo di Bautista; quinto: Bautista e Pantaleoni spinti a casa da una battuta in eliminazione di Liverziani e singolo di Connell; settimo: Pantaleoni in base su doppio a casa su doppio di Liverziani che arrivato sul cuscino di terza deve lasciare il "diamante" per un risentimento e sostituito da Stefano Landuzzi che va a punto su volata di sacrificio di Frignani. L'incidente a Liverziani costringe il manager Nanni a fare degli spostamenti: Landuzzi a sinistra, Bonci al centro e Austin a destra.

Il De Angelis ha toccato le base solo in tre occasioni: con Lockwood, due doppi, e Messineo colpito, per il resto è sempre stata in balia della Fortitudo.

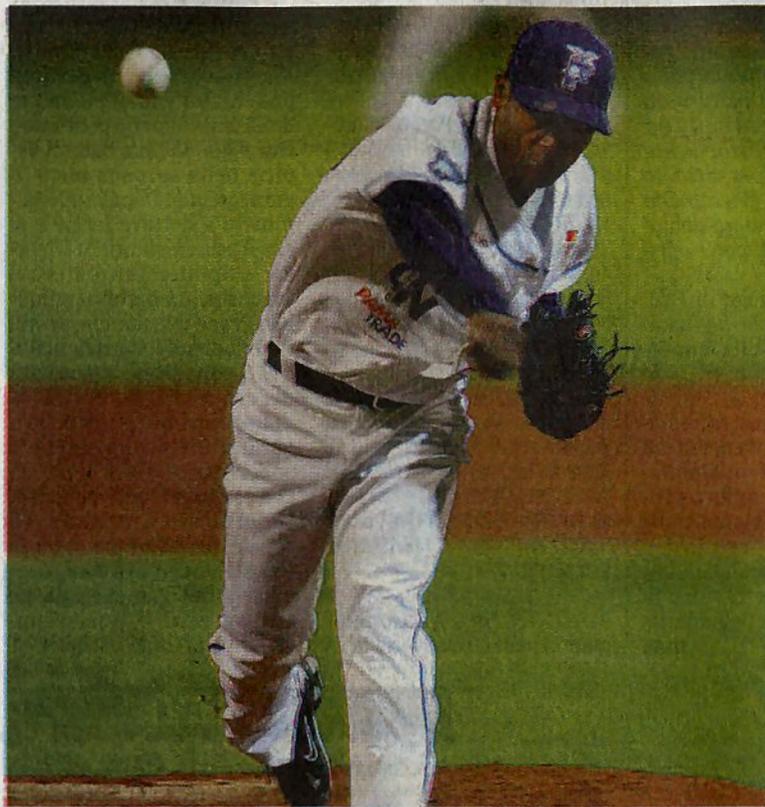
De Angelis Godo-Fortitudo Bologna 0-11

DE ANGELIS: Messineo ed (0/2), Marussich 2b (0/3), Skrehot ss (0/3), Lockwood 1b (2/3), Sanchez c (0/3), De Franceschi es (0/3), Tonlazzi dh (0/3), Fuzzi 3b (0/3), Tanesini ec (0/3). FORTITUDO: Bautista ss-ed* (3/6), Pantaleoni 3b (2/3), Liverziani ed (1/4, 2rbi) (Landuzzi es*0/0, 1rbi), Austin ec (1/4, 1rbi), Connell 2b (2/3, 1rbi), Anglisano c (0/2), Frignani 1b (1/3) (Alaimo), Gasparri dh (2/4, 1rbi), Bonci es-ec* (2/5, 1rbi).

ARBITRI: Filippi, Serafini, Bastianello.

SUCCESSIONE PUNTEGGIO: De Angelis 000 000 000 = 0, bv1, e1, lob. Fortitudo 001 020 26R = 11, bv 13 e0, lob 9.

PRESTAZIONE LANCIA TORI: Cillo (vincente) r1 7, bvc2, bb0, so7, hp1, pgl 0; Gorge (salvezza) r1 2, bvc, bb0, so3. Nisco (perdente) r1 5, bvc7, bb4, so1, pgl 3; Agostinelli (rilievo) r1 3, bvc 3, bb3, so1, hp2, pgl5.



JESUS MATOS, LANCIATORE FORTITUDO

Jesus Matos, 34 anni, protagonista assoluto di gara 1 giovedì (Vignoli)